



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 28/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2708

Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità da diporto in genere nel Porto di Manfredonia, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182 del 24 Giugno 2003 n. 182 - Approvazione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione dei Rifiuti, confermata dal dirigente ad interim dell'Ufficio e convalidata dal dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

il Decreto Legislativo 24 Giugno 2003 n. 182, "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico" all'art. 5, prevede che l'Autorità Portuale, previa consultazione delle parti interessate e, in particolare, degli enti locali, dell'ufficio di sanità marittima e degli operatori dello scalo o dei loro rappresentanti, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto elabora un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e ne dà immediata comunicazione alla regione competente per territorio, che valuta ed approva lo stesso piano, integrandolo, per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano regionale di gestione dei rifiuti;

il D Lgs. 182/2003, inoltre, prevede che il piano di raccolta e di gestione dei rifiuti è aggiornato ed approvato in coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti, almeno ogni tre anni e, comunque, in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto;

in data 07.06.2012 si è svolto presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente un incontro di coordinamento tra le Autorità Portuali, le Autorità Marittime, il Servizio Ecologia e il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia per la definizione della procedura di elaborazione e valutazione dei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti di cui all'art. 5 del D. Lgs n. 182/2003 al fine di fornire chiarimenti sulla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

con nota prot. n. 921 del 19.03.2013, acquisita al prot. n. AOO_090/2316 del 20.03.2013, l'Autorità Portuale di Manfredonia presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità di diporto in genere nel porto di Manfredonia, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:

- il rapporto preliminare ambientale (ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. 14.12.2012 n. 44) relativo al piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità di diporto in genere nel porto di Manfredonia
- il piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità di diporto in genere nel porto di Manfredonia;

con nota prot. n. 3595 del 10.04.2013 il Servizio Ecologia, in qualità di autorità competente, verificata la

completezza della documentazione, provvedeva ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, e comunicava agli stessi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta;

nella nota suddetta il Servizio regionale raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, invitando l'Autorità Procedente a trasmettere copia dell'Atto Amministrativo di formalizzazione della proposta di piano ed eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

con nota prot. n. 3595 del 10.04.2013, è stata avviata dal Servizio Ecologia la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse;

CONSIDERATO CHE:

con Determina n. 232 del 1 Agosto 2014 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS, pubblicata sul B.U.R.P. n. 126 del 11.09.2014, è stata disposta l'esclusione del "Piano di gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità di diporto in genere nel Porto di Manfredonia" dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nella citata determinazione dirigenziale;

con nota prot. n. 9175 del 30.10.2014 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, competente per l'approvazione del Piano in parola, al fine di proseguire nell'iter approvativo del piano, invitava l'Autorità portuale di Manfredonia ad adeguare lo stesso secondo le prescrizioni contenute nella D.D. n. 232 del 01.08.2014 e precisamente:

- identificazione dei punti di raccolta con cassonetti per il conferimento anche differenziato dei rifiuti prodotti dalle navi;
- previsione, per le strutture destinate alla raccolta, deposito preliminare e stoccaggio dei rifiuti, delle seguenti caratteristiche:
 - adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
 - sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
 - mantenimento in perfetta efficienza delle manichette e dei raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
 - un volume residuo di sicurezza pari al 10% del contenitore o serbatoio fisso o mobile, dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello;
 - le stesse devono essere poste su superficie pavimentata, i serbatoi devono essere dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, dotati di adeguato sistema di svuotamento;
 - contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi, per i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi;
 - raggruppamento dei contenitori per tipologie omogenee di rifiuti, disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
 - rispetto dei seguenti accorgimenti gestionali:
 - la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
 - stoccaggio separato dei rifiuti da recuperare dai rifiuti destinati allo smaltimento e realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 - adozione di tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; almeno il 30 % degli automezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti devono essere omologati con categoria "Euro 5" oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

- assicurare un servizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, predisponendo anche appositi cassonetti per il recupero della frazione umida;
- attuare periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti ed agli operatori del porto;
- installare e fornire agli utenti del servizio appositi cartelloni che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti alle strutture di raccolta;
- previsione delle seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
- dotare le macchine operatrici di opportuni silenziatori e di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, garantire la minimizzazione dei tempi di stazionamento;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

con la stessa nota prot. n. 9175 del 30.10.2014 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica invitava l'Autorità Portuale, in qualità di autorità procedente, all'assolvimento degli obblighi stabiliti ai commi 5 e 6 dell'art. 8 L.R. 44/2012 ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare integralmente il provvedimento di verifica sul sito web istituzionale, di dare evidenza, nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del piano, dell'iter procedurale e del risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite; inoltre, con la nota citata, il Servizio regionale chiedeva all'Autorità Portuale di integrare il piano provvedendo a:

- integrare la tav. 1 planimetria generale con chiara indicazione delle aree destinate ai contenitori per la raccolta indifferenziata;
- inserire adeguata planimetria e prospetto dell'isola ecologica prevista, descrivendone le caratteristiche della struttura e dei contenitori da collocare, specificandone il numero (per raccolta oli usati, batterie al piombo esauste, filtri olio usati e lattine olio); esplicitare le modalità di conferimento dei rifiuti, individuare il soggetto gestore e definire le modalità di gestione della struttura;
- chiarire i rapporti, anche se di natura temporanea, intercorrenti con il Comune di Manfredonia e l'A.S.E. per l'installazione dei contenitori per la raccolta, previsti all'art. 35 e definire i servizi derivanti;
- aggiornare i dati relativi alle navi ormeggiate nel porto negli ultimi 4 anni (2009 -2013) e indicare la stima dei flussi per il successivo triennio;
- richiamare nell'articolato del Piano le tavole 1, 2 e 3 in quanto parte integrante dello stesso.

VISTO CHE con nota prot. n. 3565 del 28.11.2014 l'Autorità Portuale di Manfredonia trasmetteva al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica il Piano con i relativi allegati, adeguato alle prescrizioni contenute nella nota prot n. 9175 del 30.10.2014;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità da diporto in genere nel porto di Manfredonia, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 ss.mm.ii. (allegato A) come presentato ed integrato da parte dell'Autorità Portuale di Manfredonia a seguito dell'iter istruttorio di cui alla premessa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Gestione dei Rifiuti, dal Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità da diporto in genere nel Porto di Manfredonia di ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182 del 24 Giugno 2003 n. 182 (Allegato A);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola